

Registro settore
314 del 21/10/2024

Registro generale
579 del 21/10/2024

COPIA



COMUNE DI SEMINARA

Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA

SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Determina di liquidazione affidamento dei servizi di “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” relativo all’Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" del Comune di Seminara, ai sensi degli artt. 31 comma 11 e 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, come modificato dall’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 - Trattativa Diretta sul MEPA.
CIG: 9750082632 CUP: G81F22000960006

Il giorno ventuno del mese di Ottobre dell'anno duemilaventiquattro nella sede comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000, n 267 e smi;

Visto il D.Lgs 165 /2001 e smi;

Visto il D.Lgs 150/2009 legge Brunetta) e smi;

Visto il Decreto del Sindaco n. 1 del 02/01/2024 di conferimento incarico al Dott. Salvatore Galluzzo come Responsabile del Settore 1 Affari Generali;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n° 03 in data 23/01/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio armonizzato di previsione per l'esercizio 2024/2026;

PREMESSO CHE:

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del NextGeneration Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva. Il Piano permetterà di costruire un'Italia nuova, lasciandosi così alle spalle l'impatto economico e sociale della pandemia da Covid-19;

La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una

durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU; Il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 Del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni; Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026; Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 (DOC.XXVII, la proposta di Governo N. 18 DEL 12/01/2021 – Parte I “Schede di lettura” e Parte II “Profili di finanza pubblica”); Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multi-livello creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva; “Italia Domani”, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU2 e 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021;

ATTESO CHE:

“Italia digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), all'interno di “Italia domani”, che si pone i seguenti obiettivi:

1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga;

“PA digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

RILEVATO CHE:

sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati ad oggi i seguenti 5 avvisi pubblici destinati ai Comuni:

1. Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", con scadenza 2 settembre 2022;
2. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO", con scadenza 2 settembre 2022;
3. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA", con scadenza 2 settembre 2022;
4. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni, con scadenza

2 settembre 2022;

5. Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni, con scadenza 22 luglio 2022;

PRESO ATTO CHE:

l'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" ha per oggetto la piena adozione della piattaforma PagoPA.

In particolare , la misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito “CAD”) che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le Pubbliche Amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti. In aggiunta, l'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, così come modificato dall'articolo 24, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. “Semplificazioni”), stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 200.000.000,00 (duecentomilioni//00) individuata a valere sulle risorse di cui alla Misura 1.4.3“Adozione piattaforma pagoPA" della Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU; al fine di assicurare il rispetto della priorità trasversale del PNRR relativa al “superamento dei divari territoriali” di cui all'art. 2 comma 6 bis del decreto- legge 31 maggio 2021 n.77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, il 40% delle risorse di cui al precedente comma 1è destinato al finanziamento di Soggetti Attuatori ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia;l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 2 dell'avviso è individuato, per un importo per singolo servizio pari a 607,00 euro, che sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento;

I Soggetti Attuatori ammissibili partecipano al presente Avviso al fine di effettuare la migrazione e l'attivazione, come definite nel dettaglio nell'Allegato 2 all'Avviso, sulla piattaforma pagoPA, dei servizi di incasso gestiti dal Soggetto Attuatore, in ottemperanza agli obblighi richiamati nell'art.1 comma 1.

Le attività avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie del Soggetto Attuatore sono finanziabili dal presente Avviso.

L'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 6 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento; in alternativa deve segnalare la scelta di non ricorrere ad un fornitore esterno;

il progetto di integrazione deve essere concluso nel termine perentorio di 8 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore; il suddetto Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23.59 del 2 settembre 2022;

CONSIDERATO CHE:

questo Ente intende cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR al fine di creare le condizioni per una società socialmente più coesa e resiliente, che realizzi gli obiettivi di

sviluppo sostenibile dell'ONU 2030 e la sua declinazione attuativa in ambito dell'Unione Europea con il Programma Next Generation EU; in particolare, per quanto riguarda la MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”.

Premesso altresì che:

- in relazione al finanziamento Avviso Misura 1.4.3 " Adozione piattaforma pagoPA" ha peroggetto la piena adozione della piattaforma PagoPA, nel mese di Maggio 2022 il Comune di Seminara ha inoltrato candidatura al Ministro per l'innovazione tecnologica e transizione digitale, rientrando fra i soggetti beneficiari di contributo;

- il Ministro per l'innovazione tecnologica e transizione digitale, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari del finanziamento “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” relativo ALL'AVVISO MISURA 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"

- Visto il decreto n° 23 - 2/2022 - PNRR di approvazione “Avviso Misura 1.4.3 " Adozione piattaforma pagoPA" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione digitale, che ha notificato a codesto Ente l'ammissibilità al finanziamento della domanda;

Preso atto

- che per importi inferiori a 139.000,00 euro, ai sensi dell'art. 36 c. 2. del D.lgs.n. 50 del 18.04.2016, come modificato dall'articolo 1 del D.L. 76/20, convertito nella legge 120/2020, e dal successivo art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, per appalti fino alla data del 30.06.2023, è possibile ricorrere alla procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto del contraente;

- che, in particolare, ai sensi dell'art. 36 c. 2. lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o per i lavori in amministrazione diretta;

- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di eseguire il servizio con la massima urgenza, nel contesto delle possibilità delle risorse finanziarie del bilancio dell'Ente;

- altresì, del parere n. 573 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili riguardo l'obbligo di motivazione o meno dell'affidamento diretto, secondo cui tale procedura “non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato”. Lo svolgimento di indagini di mercato non è precluso, ma è da intendersi come una “best practice”, non come un obbligo e comunque non deve interferire con il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla L.120, ossia lo snellimento e la rapidità delle procedure di aggiudicazione;

Viste le linee guida n. 4 emesse dall'ANAC recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Letto in particolare il punto 5.1.6 delle suddette linee guida in cui viene precisato che “La stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità di seguito individuate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice (...)”;

Letto, inoltre, il punto 5.1.6 delle suddette linee guida nonché l'art. 32 comma 2 del Codice dei contratti secondo cui “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a

contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

Constatato

- che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le stazioni appaltanti “sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”, e che vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al DPR 207/2010 (MePA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo superiore a euro 5.000,00

- che, pertanto, si è ritenuto di dover procedere all'affidamento tramite piattaforma MEPA con riferimento all'elenco degli operatori registrati sulla piattaforma ed iscritte nel Bando “Servizi per l'Information & Communication Technology”;

TENUTO CONTO CHE

- che, è necessario individuare una software house specializzata nel settore della pubblica amministrazione;

Dato atto

- che la Ditta Golem MED S.r.l, con sede legale in Piazza Carbone n. 9/a, 89015 - Palmi (RC), è in possesso delle competenze tecnico professionali necessarie a garantire lo svolgimento dell'incarico de quo;

- che Golem Med srl si avvale delle prestazioni operative della Società Arca Servizi srl facente parte del gruppo Golem ed iscritta la Market Place AGID (<https://catalogocloud.agid.gov.it/service/531>)

- che allo scopo di avviare la procedura di affidamento è stata inviata, attraverso piattaforma MePA, con l'OdA n. 9029636 del 30.03.2023, alla Ditta Golem MED S.r.l, con sede legale in Piazza Carbone n. 9/a, 89015 - Palmi (RC), p. iva 02676070804, iscritta alla Camera di Commercio con il n. RC-182543 del 03.05.2011, pec: golem-med@pec.it,

- che la suddetta ditta ha trasmesso in data 31.03.2023 l'accettazione dell'offerta, tramite piattaforma MePA, per l'importo pari a euro 5.790,00, al netto di iva al 22%;

- Totale complessivo dell'offerta: € 7.063,80;

- che si ritiene pertanto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato alla Ditta Golem MED S.r.l;

Evidenziato

- che il compenso riguardante la prestazione di servizio sarà liquidato previa verifica dello svolgimento delle attività affidate;

- che in base alla legge 136/2010 il prestatore di servizio assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge; si precisa, inoltre, che i pagamenti per il suddetto contratto saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto;

Dato atto che è l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione;

Visto che la somma trova copertura finanziaria ai seguenti capitoli:
cap.2146 cod. interv. 1.8.1.03.02.19.010 per un totale € 7.063,80;

Vista la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'Ente in data 04.04.2023;

Considerato

- inoltre, che secondo le disposizioni di cui agli artt. 93, comma 1, e 103, comma 11, del D.lgs. n. 50 del 2016, nel caso di affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti, si riconoscono in capo alle Stazioni Appaltanti la facoltà, rispettivamente, di non richiedere la garanzia provvisoria all'offerente e di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000, la presente determina a contrarre indica: l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Commissario prefettizio n. 1/2013;

Visto

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con particolare riferimento agli artt. 107, 151, comma 4, 183 e 192;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Attesa per gli effetti dell'art.107 del D.lgs. n.267/2000, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

Vista la Determina n.59 del 04.04.2023 e n. 115 del 14.04.2023 con la quale è stata impegnata la somma affidamento dei servizi di “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” relativo all'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" del Comune di Seminara, ai sensi degli artt. 31 comma 11 e 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 - Trattativa Diretta sul MEPA. cap.2146 cod. interv. 1.8.1.03.02.19.010 Impegno 93/2024 per un totale € 7.063,80;

Vista la Fattura elettronica n°FPA 202/24 del 14.10.2024 Prot. 8065 del 14.10.2024 emessa dalla Ditta Golem MED S.r.l, con sede legale in Piazza Carbone n. 9/a, 89015 - Palmi (RC), p. iva 02676070804 di € 7.063,80 IVA compresa.

Visto il CIG 9750082632;

TENUTO CONTO che tra lo scrivente responsabile del procedimento e la ditta non sussiste alcun conflitto, d'interesse, anche potenziale;

DETERMINA

Per i motivi in premessa specificati che qui si intendono integralmente riportati e

trascritti;

DI LIQUIDARE la Fattura elettronica n°FPA 202/24 del 14.10.2024 Prot. 8065 del 14.10.2024 alla Ditta Golem MED S.r.l, con sede legale in Piazza Carbone n. 9/a, 89015 - Palmi (RC), p. iva 02676070804, iscritta alla Camera di Commercio con il n. RC-182543 del 03.05.2011, pec: golem-med@pec.it, affidamento dei servizi di “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” relativo all'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" del Comune di Seminara, ai sensi degli artt. 31 comma 11 e 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 - Trattativa Diretta sul MEPA, di € € 7.063,80 IVA compresa. Impegno 93/2024 - cap.2146 cod. interv. 1.8.1.03.02.19.010 - CIG: **9750082632**

Di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183, de comma 8, del D.Lgs267/2000, che il crono programma è compatibile con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1 , commi 707-734 della L.208/2015;

Di Disporre la trasmissione della presente determinazione al Settore 2° - Servizio Ragioneria per il visto di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Di pubblicare la presente all'Albo Pretorio on line di questo Ente, esperiti i dovuti provvedimenti di esecutività ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

Parere di Regolarità Tecnica

SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 41-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Seminara li 21/10/2024

Il Responsabile del Settore
f.to **DOTT. SALVATORE GALLUZZO**

Visto Contabile

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:
PARERE FAVOREVOLE

Seminara, li 21/10/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to **DOTT. SALVATORE GALLUZZO**

Riscontri Amministrativi, Contabili e Fiscali (art. 184, comma 4 del Tuel)

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento come in premessa specificato.

Seminara, li 21/10/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to **DOTT. SALVATORE GALLUZZO**

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.